

Paralizzata a causa di una cisti vertebrale, Martina è tornata a camminare

Pubblicato: Giovedì 18 Febbraio 2016



Eseguito all'ospedale Sant'Anna di Como un intervento su **una bimba di 9 anni rimasta paralizzata improvvisamente alle gambe** a causa di una **cisti alla colonna vertebrale**, a livello dorsale.

Protagonista **Martina**, di Senna Comasco, ricoverata in prima battuta lo scorso 4 gennaio nella Pediatria dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Cantù per instabilità posturale e motoria con progressiva paresi dell'arto inferiore destro e poi dal 7 gennaio trasferita all'ospedale Sant'Anna per controlli specialistici prima in Stroke Unit per un monitoraggio neurologico e poi in Pediatria.

Il 13 gennaio scorso, dopo aver stabilizzato le condizioni della bambina con una terapia ad hoc, è stato effettuato l'**intervento neurochirurgico di asportazione della cisti vertebrale aneurismatica** a livello di D4, che determinava uno schiacciamento del midollo. Dopo l'operazione è stata ricoverata in Terapia Intensiva e poi di nuovo in Pediatria.

La patologia

Più nel dettaglio, la paralisi motoria è stata determinata da una **cisti aneurismatica ossea spinale**. «**E' una patologia rara** – spiega **Silvio Bellocchi**, primario dell'U.O. di Neurochirurgia del Sant'Anna -. Le cisti aneurismatiche possono svilupparsi in qualunque osso del nostro corpo. Rappresentano circa l'1.4% dei tumori ossei primitivi. L'incidenza di questi tumori benigni ad aggressività locale è di 1.4 per 100.000 persone, di questi dall'8 al 30% sono localizzati a livello della colonna spinale».

Si tratta di **tumori benigni che originano dall'osso** (primari) o sono la **complicanza** di altri tipi di tumori ossei (emangiomi, osteoblastomi, condroblastoma). Le **cause di questa lesione non sono conosciute**. Questa patologia colpisce i giovani al di sotto dei 20 anni e spesso i bambini.

«Tali formazioni – spiega lo specialista – causano la **distruzione dell'osso** con conseguente frattura e dolore. A volte si forma una cisti, cioè una raccolta di sangue. Nel caso di Martina questa cisti si è formata nella colonna vertebrale, in una posizione molto pericolosa perché schiacciava il midollo spinale e provocava una paralisi agli arti inferiori. Eseguiti gli esami radiologici, il passo successivo è stato di valutare insieme a tutti gli specialisti coinvolti, quale fosse il modo migliore di procedere. Si è deciso di fare un'angiografia spinale, un esame di secondo livello non usualmente eseguito nei bambini. Sulla base dei dati ottenuti, è stato eseguito l'intervento di decompressione del midollo e asportazione della cisti. A causa della rarità di queste lesioni non esistono approcci terapeutici standardizzati». Altre possibili cure sono l'embolizzazione della lesione vascolare, l'iniezione di farmaci all'interno della struttura ossea o la radioterapia.

L'approccio multidisciplinare

Per seguire adeguatamente il caso è stato fondamentale un approccio multidisciplinare: la pianificazione terapeutica pre-operatoria è stata effettuata con l'aiuto dei radiologi, mentre la gestione intra-operatoria e post-operatoria con la collaborazione degli anestesisti, pediatri e fisiatri.

«Il reparto di Pediatria a Cantù prima e quello di San Fermo in seguito – ha spiegato **Maria Teresa Ortisi, primario di Pediatria del Sant'Anna** – hanno messo a disposizione degli specialisti le proprie competenze per quelle che sono le caratteristiche dell'età e un luogo quanto più possibile adatto per il ricovero dei bambini. La Pediatria ha cercato, come sempre, di funzionare come punto di incontro per tutti gli specialisti che ruotano intorno ai nostri pazienti. Per Martina, cioè, tutti noi abbiamo svolto il nostro solito lavoro, con le interferenze rumorose dei Clown e dei cani della Pet Therapy, con le sollecitazioni delle maestre e la tenerezza dei volontari ABIO».

La piccola, dimessa il 28 gennaio, in futuro dovrà essere strettamente sorvegliata con esami radiologici (RMN) e periodiche valutazioni specialistiche.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it